

La posizione della rete ECC-Net sulla proposta di revisione del Regolamento 261/2004/CE

La Rete ECC-Net porta a conoscenza dei parlamentari europei e di tutti gli stakeholders interessati, la sua posizione rispetto alla proposta di revisione del Regolamento 261/2004/CE sui diritti dei passeggeri aerei.

L' ECC-Net accoglie con favore l'iniziativa della Commissione Europea di sottoporre a revisione il regolamento e accoglie altresì con favore le modifiche della Commissione per i trasporti del Parlamento europeo ed il parere del Comitato economico e sociale europeo.

L'ECC-Net ha una lunga esperienza nella gestione e risoluzione dei reclami relativi ai diritti dei passeggeri aerei. Il settore dei trasporti è regolarmente al primo posto nella classifica dei reclami transfrontalieri e il trasporto aereo è all'origine di oltre il 20% di tutti i reclami.

L'ECC-Net ha già evidenziato molte difficoltà di interpretazione della normativa che palesano la necessità di chiarire aspetti fondamentali del regolamento. La giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) ha contribuito a chiarire alcuni aspetti del regolamento. Ma per assicurare la sua adeguata attuazione, l'ECC-Net è del parere che sia fondamentale che queste interpretazioni siano codificate nel diritto comunitario, al fine di evitare discrepanze che potrebbero compromettere la certezza giuridica sia per gli operatori economici che per i consumatori.

Qui di seguito i maggiori punti di interesse della proposta di revisione:

Circostanze eccezionali

Un punto essenziale della proposta di revisione riguarda la nozione di circostanze eccezionali, posto che la mancanza di una definizione chiara è pregiudizievole sia per i consumatori che per i vettori aerei. L'attuale proposta prevede un elenco non esaustivo di circostanze da considerare eccezionali. L'ECC-Net è favorevole all'elencazione delle circostanze straordinarie, ma ritiene che la definizione di circostanze eccezionali sia ancora troppo ampia. Per decidere se un caso rientra nelle circostanze straordinarie è necessario riferirsi ad ogni singolo caso. Pertanto parrebbe consigliabile prevedere la figura di un esperto imparziale, nazionale o europeo, che possa determinare nei casi dubbi, se il problema debba considerarsi o no straordinario, su richiesta del consumatore e / o della compagnia aerea.

-LEGGI TUTTO SU WWW.ECC-NETITALIA.IT, news del 30/1/2014-

Nell'attesa della riforma della privacy nell'UE, si celebra la giornata europea della protezione dei dati

Il 28 gennaio scorso, in occasione della giornata europea della protezione dei dati, presso la Rappresentanza italiana della Commissione Europea a Roma, si è tenuta una tavola rotonda su "La riforma della protezione dei dati nell'Unione Europea".

Entro la fine del 2014, si attende, infatti, l'emanazione di un Regolamento dell'Unione Europea che riformi radicalmente la disciplina in materia di protezione dei dati.

La normativa attualmente vigente nella UE risale invero al 1995, quando nessuno poteva minimamente immaginare gli sviluppi che l'era digitale avrebbe avuto.

Milioni di dati e di informazioni personali vengono oggi scambiati e diffusi nella rete, grazie ai nuovi orizzonti della tecnologia – smartphone e social network, posta elettronica ecc - e dell'economia digitale – e-commerce -, con evidenti rischi di violazione della privacy.


A tale urgente ricerca di nuove tutele a favore del singolo, si contrappone la rilevanza economica che i dati stanno acquisendo per gli operatori economici, che ambiscono per contro ad una diffusione meno controllata e tutelante dei dati.

Si calcola infatti che il valore dei dati personali nel mercato europeo si aggiri attualmente sui 50 miliardi di euro, che pare raggiungeranno addirittura i 350 miliardi nei prossimi anni.

La normativa si è rivelata ormai inadatta a disciplinare questi nuovi scenari ed a garantire un'adeguata tutela al singolo, che sta per altro acquisendo una sempre maggior consapevolezza dei propri diritti in materia.

Urge dunque una riforma sostanziale della disciplina europea e la presidenza italiana del semestre europeo rivestirà un ruolo-guida nell'iter di emanazione del Regolamento.

-LEGGI TUTTO SU WWW.ECC-NETITALIA.IT, news del 31/1/2014 -

 [Invia una richiesta](#)

 [Cancellati](#)

Centro Europeo Consumatori ECC-Net Italia

Roma - Viale degli Ammiragli, 91 - 00136 (+39) 06 44238090 email: info@ecc-netitalia.it

Bolzano - Via Brennero, 3 - 39100 (+39) 0471 980930 email: bolzano@ecc-net.it

